



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SULCOTREK; CHASER-S

Data di revisione 20-lug-2022

Versione 4.01 Data di sostituzione: 05-apr-2022

Codici dei prodotti

HRB00906-39

Data di stampa 20-lug-2022

AG-ST1-500 SC / ADM.07201.H.1.A

35610

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SULCOTREK; CHASER-S

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Terbutylazine, Sulcotrione, 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazioni e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
Terbutylazine	5915-41-3	227-637-9		27 - 30	Acute Tox. 4 (H302) STOT RE 2 (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Chronic 1 (H410)		M=10 M=10	Nessun informazioni disponibili
Sulcotrione	99105-77-8	-	606-145-00-1	13 - 17	STOT RE 2 (H373) Skin Sens. 1A (H317) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=1 M=10	Nessun informazioni disponibili
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	< 0.1	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Skin Sens. 1 :: C>=0.05%		01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione	Rimuovere all'aria fresca.
Contatto con gli occhi	Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre inferiori e superiori. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con sapone e acqua. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	NON provocare il vomito. Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Prurito. Eruzioni. Orticaria.
----------------	-------------------------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
-----------------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.
---------------------------------------	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
--	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.
--------------------------------	---

Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
---------------------------	--

Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.
--	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.
6.4. Riferimenti ad altre sezioni	
Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare sotto chiave.
---------------------------------------	--

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Nessuna informazione disponibile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e

/ o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: beige		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 2.5 - 4.5	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: > 100	ISO 2719:2002 (E)	
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 1.125-1.155	CIPAC MT 3.3	20 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: >400	EEC A.15	Non determinato
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 95	CIPAC MT 192	
Tensione superficiale	: 34.7	EEC A.5	20 °C
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 300 - 2000	Ratti	OCSE 423	Massima concentrazione ottenibile
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: > 2.7	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Sensibilizzante cutaneo	Topo	OCSE 429	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Terbutylazine : Non classificato

Sulcotrione : Non classificato

Cancerogenicità
Denominazione chimica
 Terbutylazine : Non cancerogeno
 Sulcotrione : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione
Denominazione chimica
 Terbutylazine : non tossico per il sistema riproduttivo
 Sulcotrione : H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola
Denominazione chimica
 Terbutylazine : Non classificato
 Sulcotrione : Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione ripetuta
Denominazione chimica
 Terbutylazine : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 Sulcotrione : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione
Denominazione chimica
 Terbutylazine : Non classificato
 Sulcotrione : Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino
Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni
Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 22.4	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 35.5	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.15	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.067	Lemna gibba	OECD 221	14d
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Alghe NOEC mg/l	: 0.01	P.subcapitata	OCSE 201	
Altre piante NOEC mg/l	: 0.005	Lemna gibba	OECD 221	14d
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				

Denominazione chimica
 Terbutylazine : 1236 Colino della Virginia
 Sulcotrione : > 1350 Germano reale EPA-FIFRA 71-1

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica
 Terbutylazine : > 22.6
 Sulcotrione : 50

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica
 Terbutylazine : 33 - 118 201 °C
 Sulcotrione : 6 - 15

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica
 Terbutylazine : 65 - 167 201 °C
 Sulcotrione : 4.3 201 °C

Biodegradazione

Denominazione chimica

Terbutylazine : Non facilmente biodegradabile
 Sulcotrione : Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Terbutylazine	: 3.4		
Sulcotrione	: - 1.7		

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Terbutylazine	: 34		
Sulcotrione	:		Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Terbutylazine	: 191 - 318		KOC
Sulcotrione	: 36		KOC

Informazioni sulla Sostanza

Perturbatrice del Sistema Endocrino

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine, Sulcotrione), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutylazine,

	Sulcotrione)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbuthylazine, Sulcotrione), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
SULCOTREK	10585	06.09.2000
CHASER-S	17318	20.12.2018

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.
Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 20-lug-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H302 - Nocivo se ingerito
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui data dei test
Classificazione basata sui data dei test
Classificazione basata sul metodo di calcolo
Classificazione basata sul metodo di calcolo
Classificazione basata sui data dei test
Classificazione basata sui data dei test

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza